MITOMORROW | LEGGI. MILANO. DOMANI. | GIORNALE GRATUITO N. 38 | ANNO 9 | VENERDÌ 20 MAGGIO 2022 mitomorrow.it

MD

«Adottiamo più api e regaliamo alveari a distanza»
Oggi la giornata mondiale
A PAGINA 5

Sfida scudetto: chi colorerà Milano fra Inter e Milan?
Domenica si decide tutto
A PAGINA 9

Radio Italia Live: così il Duomo torna a cantare
E al Fabrique riecco ***Tananai***
DA PAGINA 14

MD



Duecento concerti gratuiti, trecento artisti, oltre cento luoghi dedicati. Un grande cuore: Mi-Tomorrow celebra così il ritorno di ***Piano City***

DEL SAVIO e SICURO da pagina 10



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

DA OGGI A DOMENICA ***PIANO CITY*** TORNA A RIEMPIRE MILANO DI MUSICA CON 200 CONCERTI GRATUITI ESEGUITI DA 300 ARTISTI, DISLOCATI IN 100 LUOGHI FRA CITTÀ E FUORI PORTA. MA IL "CUORE" RESTA AL PARCO DELLA GAM

Katia Del Savio

«*Piano City* è il pianoforte, questa è la regola. Non abbiamo altri strumenti, ma spaziamo dal rock alla contemporanea, dal jazz alla classica fino all'elettronica e questo ci permette di proporre tanti concerti, ognuno con un suo significato». Ricciarda Belgiojoso, direttrice artistica di *Piano City* insieme a Titti Santini, spiega così il senso della manifestazione che da oggi fino a domenica tornerà a riempire Milano di musica con 200 concerti gratuiti eseguiti da 300 artisti, dislocati in 100 luoghi in città e fuori porta. Il cuore del festival resta il parco della Galleria d'Arte Moderna, denominato per l'occasione "Piano center", dove il jazzista di origine sudafricana Abdullah Ibrahim debutterà stasera alle **21.00**. Sullo stesso palco domani suonerà la pianista di classica contemporanea Iris Hond alle **20.00**, seguita alle **21.00** da Gilda Buttà, stretta collaboratrice di Ennio Morricone. Domenica il main stage sarà affidato a Rosey Chan, esponente della scena elettronica londinese, e al duo jazz Ray Lema e Laurent De Wilde. Anche quest'anno non mancheranno i concerti all'alba: sabato alle **5.00** Francesco Grillo si esibirà all'anfiteatro Monte Stella; alla stessa ora di domenica il giovane Alessandro Martire sarà alla Collina dei Ciliegi di Bicocca. In questi giorni si terranno anche alcune "piano lessons" e iniziative dedicate ai bambini. Tutti gli eventi sono a ingresso libero fino a esaurimento posti, tranne alcuni su prenotazione indicati sul programma disponibile su **pianocitymilano.it**.

MEDIA PARTNER

CARLOS **CIPA**

«Dipende dal mio stato d'animo»

Il compositore e pianista tedesco Carlos Cipa domani alle **20.00** presenta all'Ippodromo Snai San Siro *Redesigns & Correlations*, rielaborazioni personali di brani di del repertorio classico e composizioni originali. È la seconda volta che si esibisce a *Piano City*.



Com'è suonare all'aperto?
«Per il tipo di musica che compongo, di solito mi ritrovo a suonare in club prevalentemente al chiuso. Per me quindi questa sarà un'occasione speciale e stimolante».

La location come influenza la tua esibizione?
«Propongo i miei brani, ma anche improvvisazioni: dipende dal mio stato d'animo e anche dal luogo dove mi esibisco. Suonare in un Ippodromo mi incuriosisce».

Hai registrato il tuo album *Correlations* suonando undici pianoforti costruiti in epoche diverse. Come è stata questa esperienza?
«Avevo preparato del materiale non definitivo per avere poi la libertà di lavorare su ogni specifico strumento. Ho scelto quale pianoforte sarebbe stato adatto all'atmosfera che volevo dare al singolo brano al momento della registrazione dell'album. È stato molto interessante suonare strumenti dell'800 o degli anni '30, facendo emergere di volta in volta diverse sfumature sonore».

Qual è la particolarità del piano utilizzato per il tuo ultimo lavoro: *Redesigns & correlations*?
«Un'azienda produttrice di pianoforti di Copenhagen mi ha invitato a suonare strumenti di design molto particolari costruiti negli anni '30. Mi hanno ispirato a reinterpretare brani classici di Händel, Beethoven, Schubert e Debussy».

PIETER **DE GRAAF**

«Faccio musica, accada quel che accada»

Pieter De Graaf si esibirà domenica alle ***18.30*** in Piazza Olivetti. Il tour ufficiale dell'artista olandese partirà in autunno, ma il pianista e compositore neoclassico-elettronico "fa un'eccezione" per la manifestazione milanese.



È la prima volta a *Piano City*?
«Sì, a causa della pandemia abbiamo rimandato e ora sono felice che il momento sia finalmente arrivato».

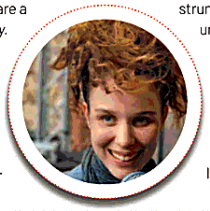
Com'è suonare all'aperto?
«Mi è sempre piaciuto perché si crea un'atmosfera particolare. Credo che a Milano sarà molto piacevole: in Olanda fa ancora troppo freddo! Esibirmi in una piazza con il pubblico così vicino sarà emozionante».



FRIDA **BOLLANI MAGONI**

«Devo molto ai miei genitori»

Dopo essere stata a Londra tre mesi «per fare una nuova esperienza e per lavorare al disco che uscirà presto», Frida Bollani Magoni, la figlia diciassettenne del pianista Stefano Bollani e della cantante Petra Magoni, è entusiasta di tornare a suonare dal vivo a *Piano City*. Lo farà domenica alle **22.00** alla GAM, accompagnata dall'artista israeliano Oren Lavie. Domani alle **18.00** sarà invece protagonista della Piano Lesson al Volvo Studio Milano in cui racconterà il suo rapporto con il pianoforte. Frida si è fatta conoscere al grande pubblico un anno fa cantando e suonando *Hallelujah* di Leonard Cohen al programma Tv del papà e di Valentina Cenni *Via dei matti n. 0*.



Quest'anno torni a *Piano City* come una delle artiste più attese. Che effetto ti fa?
«Sono solo molto contenta di tornare a partecipare al festival che è dedicato al mio strumento prediletto. Suonare in un parco è bello perché senti il pubblico vicino».

Quest'anno non sarai sola...
«Suonerò con il mio artista preferito: Oren Lavie. È la prima volta che lo incontro e che facciamo un concerto insieme».

Come lo hai conosciuto?
«Diversi anni fa aveva partecipato alla trasmissione di mio papà *Sostiene Bollani*, un programma che non seguivo perché andava in onda troppo tardi per me, che ero ancora piccola. Nel 2019 mio papà mi fece ascoltare alcuni suoi brani. Il giorno dopo ho registrato subito alcuni suoi pezzi e glieli abbiamo mandati. Oren ha detto che se continuo a parlare di lui lo farò diventare ricco e famoso: se lo merita!».

Hai fatto del tuo essere ipovedente un elemento di forza. Di recente hai pubblicato un video in cui giri per Londra da sola con il bastone bianco. Ci sono ragazzi che traggono ispirazione da te?



valeria@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Il concerto sarà incentrato sull'ultimo album *Equinox*?
«Suonerò composizioni tratte da questo disco, che ho scritto in una fase di grandi cambiamenti nella mia vita, ma anche dagli album precedenti e brani che ho scritto dopo».

Provieni sia dalla musica classica che dal jazz. Queste due anime come influenzano il tuo processo creativo?
«Ho studiato jazz, musica classica e sono andato in tour con band hip-hop, ma quando compongo dimentico tutti i generi: faccio solo musica e accada quel che accada. Il mio studio è come un parco giochi con tanti pianoforti, bottiglie, oggetti che utilizzo a seconda dell'ispirazione».

Ti piacerebbe comporre colonne sonore per film?
«Certo, proprio in questo momento sto lavorando a un docufilm tedesco. Di solito quando componi per un album ti concentri solo su te stesso, quando invece guardi immagini create da altri sei stimolato a fare cose nuove».



«Londra non era la città ideale per iniziare un percorso di orientamento con il bastone bianco, ma ci ho provato. Anche se in quel video sembravo tranquilla in realtà non avevo la minima idea di dove stessi andando! Durante lo scorso tour tante persone mi hanno detto che i loro figli hanno iniziato a studiare il piano dopo aver visto un mio video. Di recente una signora mi ha detto che avrei ispirato sicuramente suo nipote non vedente. Sono parole che mi fa sempre molto piacere sentire».

Di recente si sta parlando di dare ai figli anche il cognome della madre. Tu ti firmi Bollani Magoni.
«Nel mio nome d'arte ho voluto mettere i due cognomi perché devo molto a entrambi i miei genitori».

10 DA NON PERDERE

di **Milena Sicuro**



MIDNIGHT JAZZ
CON **SIMONE GRAZIANO**
Fiorentino, ma cresciuto artisticamente a Boston, Simone Graziano presenta il meglio delle sue composizioni jazz contemporanee. Nel 2018, per il referendum Top Jazz della rivista *Musica Jazz* è tra i 10 migliori artisti dell'anno.
Oggi alle 23.30
Eataly Milano Smeraldo
Piazza XXV Aprile, 10



PER I PIÙ PICCOLI:
IL MIO ALBERO
Piano City non dimentica i bambini. Per loro c'è un laboratorio per 30 toy piano ed elettronica, curato e scritto da Angelo Miotto. Evento consigliato per la fascia 5-10 anni. Prodotto da Ricordi Music School per The Music Company.
Domani alle 10.30
Rotonda della Besana
Via Enrico Besana, 12



MESSAGGIO DI PACE
CON **ANNA AVZAN**
La giovane pianista russa Anna Avzan omaggia alcuni compositori ucraini, come Valentin Silvestrov, «nella speranza che da *Piano City* e da Milano possa partire un messaggio di dialogo e di pace», ha spiegato Ricciarda Belgiojoso.
Domani alle 10.30
GAM Piano Boschetto
Via Marina



PIANO LESSON
CON **MICHELE GAMBA**
Con *Prospettiva Rigoletto* Michele Gamba presenta in anteprima al pianoforte l'opera che dirigerà alla Scala dal 20 giugno. Il maestro milanese ha già diretto per il Piermarini *L'Elisir d'amore* e *Madina*.
Domani alle 11.00
Teatro alla Scala
Ridotto dei Palchi Arturo Toscanini
Piazza della Scala



IN VIGNA CON **BRUNO CANINO**
Bruno Canino, pianista e compositore napoletano, celebre per essere stato anche direttore della Sezione Musica della Biennale di Venezia, eseguirà un programma di musiche di Haydn, Debussy, Chopin e Adès.
Domani alle 15.00
Casa degli Atellani
La Vigna di Leonardo
Corso Magenta, 65

L'IMPROVVISAZIONE
DI **EMILIANO PEPE**
Il musicista eclettico Emiliano Pepe, già collaboratore di Dargen D'Amico, Rocco Hunt e Clementino, propone sue musiche originali in un'esibizione di improvvisazione pianistica di totale immersione, ispirato al momento.
Domani alle 20.00
Senato Hotel Milano
Via Senato, 22



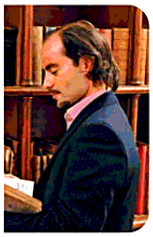
PIANO RISCIÒ
CON LUCCIOLATA
Alessandro Sgobbio presenta il nuovo disco solista *Piano Music*, in uscita il prossimo settembre. Il compositore è stato premiato diverse volte al *TopJazz*, *Umbria Jazz Contest* e *Padova Carrarese*.
Domani alle 21.00
Parco delle Cave
Cascina Linterno
Via Fratelli Zoia, 194



PAGINA ROSA
ALLO SHERATON
Cecilia Facchini presenta un fitto programma di brani classici, come i *Notturni* di Sgambati e i *Tre Sonetti del Petrarca* di Liszt. Nel 2017 la pianista è stata premiata dalla Presidente della Camera Laura Boldrini per meriti artistici.
Domenica alle 10.00
Sheraton Milan San Siro
Via Caldera, 3



NOTE
CONTEMPORANEE
La scelta di Giuseppe Maggiolo Novella ricade su uno degli autori contemporanei più apprezzati, Ryūichi Sakamoto, artista giapponese anche attore e regista. *Forbidden Colours*, il brano più noto di Sakamoto, è il titolo scelto per il concerto.
Domenica alle 14.00
The Westin Palace
Piazza della Repubblica, 20



PAOLO JANNACCI SI RACCONTA
Il pianista e compositore milanese Paolo Jannacci racconta la sua esperienza al pianoforte, che lo ha portato anche a vincere il premio Tenco nel 2020 come opera prima con l'album *Conterò* (Ala Bianca Records).
Domenica alle 19.00
Volvo Studio Milano
Viale della Liberazione
angolo via Melchiorre Gioia





valeria@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.